

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI
(CLASSE DELLE LAUREE LM-52)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI

(*Degree Certificate in International Relations*)

REGOLAMENTO DIDATTICO
A.A. 2014/2015

TITOLO I
Dati generali

Art. 1
Funzioni e struttura del corso di laurea

Presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, è istituito il corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali appartenente alla classe delle Lauree Universitarie Magistrali in Relazioni Internazionali (LM-52), articolato in tre curricula (Conflitti – Politica internazionale e studi strategici, Valori – Diritti umani, interculturalità e cooperazione allo sviluppo, Mercati – Economia internazionale, finanza globale e strategia d'impresa). Il corso di laurea rilascia il titolo di Dottore Magistrale in Relazioni Internazionali.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Le informazioni relative al corso di laurea sono reperibili nel sito <http://scipol.it>

Art. 2
Obiettivi formativi specifici; sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali mira alla formazione di esperti e operatori di vario profilo nel settore delle relazioni internazionali. Attraverso l'acquisizione di competenze multidisciplinari avanzate, rivolte alle tematiche e problematiche internazionalistiche della storia, del diritto, dell'economia, il percorso di studi si propone di mettere gli studenti in grado di interpretare la realtà internazionale contemporanea in tutti i suoi aspetti e di acquisire le capacità professionali necessarie ad operarvi efficacemente a livello dirigenziale, pubblico e privato, sia in ambito internazionale che statale e locale.

Il laureato acquisisce il profilo professionale di esperto nella programmazione e realizzazione di strategie operative di elevata complessità presso enti e organismi pubblici, nazionali, internazionali e multinazionali, nonché nell'ideazione, attuazione e monitoraggio di programmi nazionali, internazionali e sovranazionali relativi al rafforzamento dei processi di governance, democratizzazione e cooperazione.

A seconda del percorso scelto i laureati magistrali saranno in grado di operare a livello direttivo nelle carriere delle grandi organizzazioni internazionali, in quelle che si occupano di flussi commerciali e finanziari, nelle carriere diplomatiche e in quelle delle aziende multinazionali; potranno essere operatori e consulenti presso uffici di enti che agiscono a vario titolo nella scena internazionale nonché presso uffici che curano i rapporti con l'estero delle amministrazioni pubbliche e private. Potranno intraprendere la carriera diplomatica e affrontare i concorsi per funzionari delle istituzioni internazionali; saranno in grado inoltre di ottenere posizioni nella pubblica amministrazione orientate nell'ambito internazionale.

I laureati potranno operare presso imprese private nell'ambito di attività finalizzate alla penetrazione di mercato e/o al consolidamento della posizione in un dato mercato, anche fuori dai confini nazionali, con particolare riferimento all'analisi dei contesti socio-economici e politico-istituzionali caratterizzati da complessità socio-culturale e alla programmazione e gestione di azioni conseguenti;

potranno svolgere presso gli enti territoriali incarichi di coordinamento e programmazione nell'ambito dell'orientamento alla scuola e al lavoro e di supporto all'inserimento, con particolare riferimento a soggetti appartenenti a minoranze etniche e culturali; incarichi di coordinamento e programmazione per il supporto all'integrazione sociale e alla profilassi sanitaria, nell'ambito di attività volte a promuovere la coesione sociale, con particolare riferimento a soggetti e/o gruppi appartenenti a minoranze etniche e culturali.

La durata normale per il conseguimento della Laurea Magistrale è di due anni.

*L'attività didattica del corso di laurea è organizzata in due semestri.
Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti*

Art. 3
Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

Ai fini dei requisiti curriculari, è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello e aver maturato almeno 60 complessivamente conseguiti in tutti o in parte dei seguenti settori scientifico disciplinari: IUS/01, IUS/02, IUS/09, IUS/13, IUS/14, IUS/21, MDEA/01, M-STO/03, MSTO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-S/01, SECS-S/04, SPS/01, SPS/02, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/13, SPS/14.

Almeno 12 CFU devono comunque essere posseduti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari IUS/13, IUS/14, SECS-P/01, SPS/04, SPS/06.

Inoltre, è necessario aver acquisito almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12 e almeno 6 CFU in un settore corrispondente ad una seconda lingua straniera. Tali requisiti, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, possono essere sostituiti da attività formative universitarie equivalenti o da una certificazione di conoscenza della lingua internazionalmente riconosciuta.

Sono in possesso dei requisiti necessari di preparazione personale coloro i quali abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Chi abbia riportato una votazione inferiore dovrà superare una prova di verifica della preparazione personale, che si terrà nel mese di settembre di ciascun anno.

Per le immatricolazioni non è previsto il numero programmato; l'utenza sostenibile è indicata in un massimo di 120 immatricolazioni per anno accademico.

Il documento di richiesta di verifica dei requisiti curriculari va presentato alla Segreteria del Dipartimento di Scienze politiche e la Responsabile Dott.ssa Rita Cecchetti provvederà a rilasciare il nulla osta, secondo procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

Art. 4
Passaggi e trasferimenti

I corsi seguiti nelle Università italiane vengono riconosciuti. L'equivalenza in crediti degli esami sostenuti è demandata al Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento riconosce, ai fini dell'acquisizione di crediti, attività formative svolte ed esami sostenuti nelle Università estere con le quali l'Ateneo di Perugia ha in vigore accordi e progetti o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di Laurea Magistrale. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Nel caso di esami sostenuti in altre Università straniere, il Consiglio di Dipartimento esaminerà di volta in volta il programma ai fini dell'attribuzione dei crediti nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari.

*Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale la **Commissione Piani di Studio** del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.*

TITOLO II – Percorso formativo

Art. 5
Curricula

Il Corso di laurea è articolato nei tre curricula indicati nell'art. 2, strutturati come indicato nelle tabelle a seguire.

*Il curriculum in **Conflitti – Politica internazionale e studi strategici** è specificamente finalizzato alla formazione dei funzionari internazionali, ovvero all'impiego ai più alti livelli presso le organizzazioni internazionali, quali le Nazioni Unite e le loro agenzie, nonché presso gli organismi governativi e non che si occupano di cooperazione internazionale; mira altresì a formare esperti che operano a livello locale per favorire la distensione internazionale e la crescita di una coscienza civile di pace e solidarietà tra i popoli.*

*Il curriculum in **Mercati – Economia internazionale, finanza globale e strategia d'impresa** forma esperti in grado di muoversi sul terreno delle relazioni internazionali, a livello pubblico e di impresa, in particolare prepara allo svolgimento di ruoli dirigenziali nelle amministrazioni statali e negli enti territoriali che hanno rapporti con l'estero e nelle imprese con elevato grado di internazionalizzazione, come pure alla carriera*

diplomatica. Il curriculum mira altresì a trasmettere le competenze necessarie per tutte quelle professioni (giornalista, docente, esperto di pubbliche relazioni, esperti di uffici studi) che necessitano di approfondite conoscenze internazionalistiche.

Il curriculum in Valori – Diritti umani, interculturalità e cooperazione allo sviluppo si pone l'obiettivo di formare esperti in grado di analizzare le caratteristiche storiche-antropologiche e politiche-istituzionali in un dato contesto territoriale e sociale e il modo in cui concorrono a determinarne il processo di sviluppo, avendo acquisito le metodologie e le conoscenze necessarie alla rilevazione di tali caratteristiche; di ideare, elaborare e dirigere l'attuazione di progetti a sostegno di uno sviluppo socialmente sostenibile, finalizzato all'accrescimento del benessere della popolazione interessata, avendo acquisito la conoscenza dei diversi modelli di sviluppo e dei possibili modi e strumenti in cui la loro applicazione interagisce con il contesto dato.

Art. 6
Percorso Formativo

La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede mediamente il conseguimento di 60 crediti/anno corrispondenti a 1500 ore di lavoro annuo complessive. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non può essere inferiore a 900 ore, salvo che per attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Le attività formative del corso di studio, distintamente per ciascun curriculum, sono così articolate:

Curriculum in Conflitti – Politica internazionale e studi strategici

Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Storico	Culture e conflitti nel mondo contemporaneo	M-STO/04	6
Ca	Giuridico	Nazioni Unite, sicurezza collettiva e diritto internazionale dei conflitti armati.	IUS/13	6
Ca	Storico	Politica estera degli Stati Uniti	SPS/05	6
Ca	Storico	Politiche e conflitti nell'Africa mediterranea e nel Medio Oriente	SPS/13	6
Ca	Politologico	Relazioni internazionali e politica globale	SPS/04	6
Ca	Storico	Storia delle organizzazioni internazionali	SPS/06	6
Ca	Politologico	Studi strategici	SPS/04	6
ALTRE D)		Partecipazione a seminari interdisciplinari		3
ALTRE D)		Meccanismi di simulazione e analisi*	SPS/06	6
ALTRE D)		Stage linguistico (altre lingue)		6
		Totale		57

Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Linguistico	Lingua inglese per le relazioni internazionali	L-LIN/12	9

Un insegnamento a scelta dello studente tra:

AI		Antropologia politico-economica	M-DEA/01	6
AI		Culture politiche e ideologie nel mondo contemp.	SPS/02	6
AI		Diritti umani, crimini e diritto intern. umanitario	IUS/13	6

<i>AI</i>		<i>Integrazione economica europea</i>	<i>SECS-P/02</i>	6
<i>AI</i>		<i>Modelli e sistemi politici contemporanei</i>	<i>SPS/02</i>	6
<i>AI</i>		<i>Politiche di popolazione e migrazioni internazionali</i>	<i>SECS-S/04</i>	6
<i>AI</i>		<i>Sistemi politici e tecniche di comunicazione</i>	<i>SPS/08</i>	6
<i>AI</i>		<i>Storia e politica dell'integrazione europea</i>	<i>SPS/06</i>	6
<i>ALTRE</i>		<i>Insegnamenti a scelta</i>		12
<i>ALTRE D</i>		<i>Stage</i>		6
<i>ALTRE C)</i>		<i>Tesi</i>		24
		<i>Totale</i>		63

<i>Insegnamenti proposti per i crediti a scelta</i>				
		<i>Antropologia politico-economica</i>	<i>M-DEA/01</i>	6
		<i>Culture politiche e ideologie nel mondo contemp.</i>	<i>SPS/02</i>	6
		<i>Diritti umani, crimini e diritto intern. umanitario</i>	<i>IUS/13</i>	6
		<i>Integrazione economica europea</i>	<i>SECS-P/02</i>	6
		<i>Modelli e sistemi politici contemporanei</i>	<i>SPS/02</i>	6
		<i>Politiche di popolazione e migrazioni internazionali</i>	<i>SECS-S/04</i>	6
		<i>Sistemi politici e tecniche di comunicazione</i>	<i>SPS/08</i>	6
		<i>Storia e politica dell'integrazione europea</i>	<i>SPS/06</i>	6

Curriculum in Valori – Diritti umani, interculturalità e cooperazione allo sviluppo

Primo anno

<i>Attività formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
<i>AI</i>		<i>Antropologia politico-economica</i>	<i>M-DEA/01</i>	6
<i>Ca</i>	<i>Giuridico</i>	<i>Diritto islamico e africano</i>	<i>IUS/02</i>	6
<i>Ca</i>	<i>Giuridico</i>	<i>Diritti umani, crimini e diritto internazionale umanitario</i>	<i>IUS/13</i>	6
<i>Ca</i>	<i>Politologico</i>	<i>Filosofia politica ed etica pubblica</i>	<i>SPS/01</i>	6
<i>Ca</i>	<i>Economico</i>	<i>Politiche di popolazione e migrazioni internazionali</i>	<i>SECS-S/04</i>	6
<i>Ca</i>	<i>Storico</i>	<i>Storia delle relazioni culturali internazionali</i>	<i>SPS/06</i>	6
<i>Ca</i>	<i>Storico</i>	<i>Storia e culture dell'Asia Orientale</i>	<i>SPS/06</i>	6
<i>ALTRE</i>		<i>Seminari interdisciplinari</i>	3	
<i>ALTRE D)</i>		<i>Progetti di promozione sociale e interculturale*</i>	<i>IUS/02</i>	6

<i>ALTURE D)</i>		<i>Stage linguistico (altre lingue)</i>		<i>6</i>
		<i>Totale</i>		<i>57</i>

Secondo anno

<i>Attività formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
<i>Ca</i>	<i>Linguistico</i>	<i>Lingua inglese per le relazioni internazionali</i>	<i>L-LIN/12</i>	<i>9</i>
		<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
<i>Ca</i>	<i>Storico</i>	<i>Cultura, storia e rel. inter. nell'area russa e dell'ex URSS</i>	<i>M-STO/03</i>	<i>6</i>
<i>Ca</i>	<i>Storico</i>	<i>Storia della cooperazione e politiche di sviluppo</i>	<i>SPS/06</i>	<i>6</i>
<i>Un insegnamento a scelta dello studente tra:</i>				
<i>AI</i>		<i>Diritto internazionale della globalizzazione</i>	<i>IUS/13</i>	<i>6</i>
<i>AI</i>		<i>Movimenti politici e multiculturalità negli Stati Uniti</i>	<i>SPS/05</i>	<i>6</i>
<i>AI</i>		<i>Psicologia sociale dei pregiudizi e delle discriminazioni</i>	<i>M-PSI/05</i>	<i>6</i>
<i>AI</i>		<i>Relazioni internazionali e politica globale</i>	<i>SPS/04</i>	<i>6</i>
<i>AI</i>		<i>Storia e culture dell'Africa medit e del Medio Oriente</i>	<i>SPS/13</i>	<i>6</i>
<i>AI</i>		<i>Storia della cooperazione e politiche di sviluppo</i>	<i>SPS/06</i>	<i>6</i>
<i>AI</i>		<i>Storia delle organizzazioni internazionali</i>	<i>SPS/06</i>	<i>6</i>
<i>ALTRE</i>		<i>Insegnamenti a scelta</i>		<i>12</i>
<i>ALTRE</i>		<i>Stage</i>		<i>6</i>
<i>Per la prova finale</i>		<i>Tesi</i>		<i>24</i>
		<i>Totale</i>		<i>63</i>

<i>Insegnamenti proposti per i crediti a scelta</i>				
		<i>Democrazia partecipativa</i>	<i>IUS/09</i>	<i>6</i>
		<i>Diritto internazionale della globalizzazione</i>	<i>IUS/13</i>	<i>6</i>
		<i>Ermeneutica dell'alterità</i>	<i>M-FIL/01</i>	<i>6</i>
		<i>Movimenti politici e multiculturalità negli Stati Uniti</i>	<i>SPS/05</i>	<i>6</i>
		<i>Pedagogia interculturale</i>	<i>M-PED/01</i>	<i>6</i>
		<i>Psicologia sociale dei pregiudizi e delle discriminazioni</i>	<i>M-PSI/05</i>	<i>6</i>
		<i>Relazioni internazionali e politica globale</i>	<i>SPS/04</i>	<i>6</i>
		<i>Storia e culture dell'Africa medit. e del Medio Oriente</i>	<i>SPS/13</i>	<i>6</i>
		<i>Storia della cooperazione e politiche di sviluppo</i>	<i>SPS/06</i>	<i>6</i>
		<i>Storia delle organizzazioni internazionali</i>	<i>SPS/06</i>	<i>6</i>

Curriculum in Mercati – Economia internazionale, finanza globale e strategia d'impresa

Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Economico	<i>Economia della crescita e dell'innovazione</i>	SECS-P/01	6
Ca	Economico	<i>Economia monetaria internazionale</i>	SECS-P/01	9
AI		<i>Economia e management aziendale</i>	SECS-P/07	9
Ca	Giuridico	<i>Diritto delle imprese e dei contratti internazionali</i>	IUS/01	6
Ca	Giuridico	<i>Diritto internazionale della globalizzazione</i>	IUS/13	6
Ca	Politologico	<i>Multi-level governance nel diritto dell'UE</i>	IUS/14	6
Ca	Economico	<i>Sviluppo economico e organizzazione internazionale</i>	SECS-P/02	6
ALTRE		<i>Meccanismi di simulazione e analisi</i>		6
ALTRE		<i>Seminari interdisciplinari</i>		3
ALTRE D)		<i>Stage linguistico (altre lingue)</i>		6
		<i>Totale</i>		57

Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Linguistico	<i>Lingua inglese per le relazioni internazionali</i>	L-LIN/12	9

Un insegnamento a scelta dello studente tra:

AI		<i>Antropologia politico-economica</i>	M-DEA/01	6
AI		<i>Diritti umani, crimini e diritto internazionale umanitario</i>	IUS/13	6
AI		<i>Politiche di popolazione e migrazioni internazionali</i>	SECS-S/04	6
AI		<i>Integrazione economica europea</i>	SECS-P/02	6
AI		<i>Marketing internazionale</i>	SECSP/08	6
AI		<i>Relazioni internazionali e politica globale</i>	SPS/04	6
AI		<i>Storia delle organizzazioni internazionali</i>	SPS/06	6
AI		<i>Strategie di comunicazione di impresa</i>	SPS/08	6
AI		<i>Teorie e tecniche della comunicazione pubblicitaria</i>	SPS/08	6
ALTRE		<i>Insegnamenti a scelta</i>		12
ALTRE		<i>Stage</i>		6
Per la prova finale		<i>Tesi</i>		24

		Total		63
--	--	--------------	--	----

Insegnamenti proposti per i crediti a scelta				
	Antropologia politico-economica		M-DEA/01	6
	Comunicazione pubblica e tutela dei consumatori		IUS/01	6
	Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari		IUS/05	6
	Diritti umani, crimini e diritto internazionale umanitario		IUS/13	6
	Politiche di popolazione e migrazioni internazionali		SECS-S/04	6
	Integrazione economica europea		SECS-P/02	6
	Marketing internazionale		SECSP/08	6
	Relazioni internazionali e politica globale		SPS/04	6
	Storia delle organizzazioni internazionali		SPS/06	6
	Strategie di comunicazione di impresa		SPS/08	6
	Teorie e tecniche della comunicazione pubblicitaria		SPS/08	6

Modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente. Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula ed individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Per l'accertamento del profitto degli studenti i docenti potranno utilizzare prove scritte, prove orali con colloqui, discussioni di elaborati, esame critico di testi; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici.

Le modalità della verifica dell'apprendimento si concludono in ogni caso con una prova finale individuale e l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito, ad eccezione del riconoscimento degli esami sostenuti usufruendo dei programmi Socrates/Erasmus, per la cui registrazione è prevista una procedura differenziata.

Il docente può disporre forme di esonero in itinere, preferibilmente relative ai moduli nei quali è articolato l'insegnamento, che tuttavia acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica.

In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero.

Qualora lo studente abbia acquisito, nel corso di laurea di primo livello, crediti relativi a discipline offerte dal presente Corso di Laurea magistrale, dovrà acquisire i crediti necessari in discipline indicate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Altre attività formative

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il Corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale.

Per tirocini e stage si intende l'attività svolta presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativa formazione specialistica. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti, nonché le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini in conformità alla normativa vigente, sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea, il quale determina altresì l'equivalenza in crediti dell'attività svolta ed accertata.

*Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative sulla quale la Commissione **Tirocinii e stage** del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.*

Art. 7
Studenti lavoratori e part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri, da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative e part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

Art. 8
Piani di studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei due curricula offerti dal Corso di Laurea.

Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative"

Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi on-line tramite la propria pagina personale del SOL secondo date che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti nelle tabella di cui all'articolo 6 per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate, purché non già utilizzate per conseguire la laurea triennale. Il Consiglio di Dipartimento può determinare modalità e procedure per la verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all'art. 2. La Commissione Tirocinii e stage del Dipartimento propone al il riconoscimento dei crediti che saranno ratificate dal Coordinatore.

Lo studente può inserire fra i crediti a scelta anche insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame.

Art. 9
Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione, sotto la guida di un docente relatore e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico e riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto.

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Facoltà ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 24 crediti.

La commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto punti.

TITOLO III
Docenti - Tutor

Art. 10
Docenti

Secondo il DM 47/2013, i docenti dei riferimento (almeno 9) come da DD n. 1059/2013, sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento in sede di Programmazione didattica annuale.

*Art. 11
Orientamento, tutorato*

All'atto dell'immatricolazione ad ogni studente sarà affidato un tutor prescelto tra i docenti del Corso di Laurea. Sarà assicurato almeno un tutor per ogni 10 studenti immatricolati. Inoltre saranno previste delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n.170/2003. Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile per servizi a studenti diversamente abili.

*Art. 12
Commissione paritetica della didattica e valutazione*

La commissione paritetica per la didattica è composta da tre docenti e tre studenti e ha i compiti definiti dall'art. 13, comma 3, del regolamento del Dipartimento, art. 43 dello Statuto d'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento organizza un sistema di valutazione della qualità della attività svolte. Oltre che dagli studenti, tramite la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti i corsi di insegnamento, la valutazione dovrà essere effettuata anche dal corpo docente e dai laureandi, oltre che attraverso i dati rilevati dalla banca dati Alma Laurea.

E' altresì istituito un Comitato di indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del corso, e da esponenti delle associazioni più rappresentative del mondo imprenditoriale e della pubblica amministrazione, al fine di favorire una efficace comunicazione con il sistema delle imprese e della pubblica amministrazione per agevolare la realizzazione di stage; condurre indagini sistematiche sul territorio con rilevamento del fabbisogno dei laureati; individuare la necessità di figure altamente specializzate nel settore del Corso di Laurea; accrescere il grado di occupabilità dei laureati, realizzando un censimento delle realtà economiche e produttive del territorio individuabile come primo bacino di utenza; favorire la individuazione di obiettivi specifici e valutare la coerenza delle attività con le finalità sia in fase di programmazione sia a consuntivo.

Il Comitato, la cui composizione e durata è stabilita dal Consiglio di Dipartimento, si riunisce almeno una volta all'anno.